



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/22 DEL 27.11.2009

Oggetto: L.R. 2 agosto 2005, n. 12, articoli 10 e 12. Fondo per la montagna e finanziamenti ed incentivi per la gestione associata di funzioni comunali. Programma di spesa anno 2009. UPB S01.06.002 euro 5.039.500 - UPB S01.06.001 euro 18.295.410,39.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce sulla necessità di provvedere alla definizione del piano dei finanziamenti previsti a favore dell'attuale sistema territoriale sovracomunale, a valere sul fondo regionale per la montagna e sul fondo per la gestione associata di servizi e funzioni comunali, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge regionale n. 12 del 2005 (Norme per le Unioni di Comuni e le Comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli Comuni).

L'Assessore ricorda che il processo aggregativo tra Comuni, intrapreso con l'approvazione del Piano degli ambiti ottimali di cui alla suddetta legge, ha portato allo stato attuale alla costituzione di 34 Unioni di Comuni e di 5 Comunità montane, così come risulta dall'ultimo atto ricognitivo approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 25 giugno 2009, con la deliberazione n. 29/21. La deliberazione offre un quadro riassuntivo dei provvedimenti con i quali l'Amministrazione regionale, dal 2007 ad oggi, ha preso atto della regolare costituzione delle Unioni di Comuni e istituito le Comunità montane, in conformità alla legge regionale n. 12 del 2005, valutandone i requisiti ai fini dell'accesso ai finanziamenti di cui ai predetti articoli 10 e 12 e delle assegnazioni, a norma dell'articolo 11, dei beni, del personale e dei procedimenti in corso delle disciolte Comunità montane che insistevano nelle aree territoriali degli enti subentrati.

L'Assessore riprende specificando che, a sostegno del nuovo assetto territoriale, le forme associative costituite in coerenza con la predetta legge regionale possono contare, per l'annualità corrente, sui seguenti trasferimenti finanziari:

- fondo per la montagna (art. 10, L.R. n. 12/2005): euro 600.000 risorse regionali - euro 4.439.500 assegnazioni statali (anno 2008);



- incentivi per l'esercizio associato di servizi e funzioni comunali (art. 12, L.R. n. 12/2005): euro 15.309.000 risorse regionali – euro 2.986.410,39 assegnazioni statali.

In particolare, l'Assessore informa che i trasferimenti di cui all'articolo 10, dovranno essere destinati dai nuovi enti associati per finanziare gli interventi speciali per la montagna ai sensi della legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane), avendo cura di soddisfare prioritariamente, laddove presenti, i debiti derivanti dalle gestioni trasferite a seguito dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11 della citata L.R. n. 12/2005.

L'Assessore precisa, inoltre, che l'assegnazione statale, quantificata in base ai criteri approvati dal CIPE con la deliberazione del 18 dicembre 2008, è ripartita avuto riguardo ai Comuni classificati montani ai sensi della legge 3 dicembre 1971, n. 1102 (dati UNCEM), mentre lo stanziamento regionale in conto competenza è ripartito tenuto conto dei Comuni montani con i caratteri di cui all'art. 6 della stessa L.R. n. 12 del 2005. Le somme così suddivise sono attribuite alle nuove Comunità montane e Unioni di Comuni comprendenti i Comuni classificati montani ai sensi delle sopra richiamate normative, nonché direttamente assegnate a quei Comuni i cui territori montani non fanno parte di alcuna delle forme associative riconosciute coerenti con le previsioni del Piano degli ambiti ottimali.

In merito alle disposizioni di cui al suddetto articolo 10, nelle more conclusive del processo di attivazione e istituzione dei nuovi enti e delle operazioni liquidatorie delle disciolte Comunità montane entro il 31.12.2009, l'Assessore propone che anche per l'annualità corrente si proceda con le stesse modalità stabilite dalla Giunta regionale nella deliberazione n. 68/33 del 3.12.2008, ovvero utilizzando i soli indicatori di superficie (50%) e di spopolamento (50%) di cui ai criteri fissati in legge e rinviando al superamento dell'attuale regime di transitorietà l'applicazione della programmazione triennale della spesa.

L'Assessore conferma, infine, che l'erogazione delle risorse è subordinata alla presentazione da parte degli enti beneficiari dei programmi degli interventi speciali per la montagna che si intendono realizzare con le somme destinate, accompagnata da una relazione sullo stato di attuazione di quelli precedentemente finanziati.

Per quanto riguarda gli incentivi finanziari previsti dall'art. 12 della predetta legge regionale, l'Assessore riferisce che tali risorse sono dirette a favorire l'esercizio associato di servizi e funzioni comunali, con specifica attenzione alle forme di collaborazione tra le piccole realtà locali, al fine di uno sviluppo equilibrato e diffuso dell'intero territorio regionale.



Nell'ambito del complesso e articolato percorso che ha portato all'attuale assetto, l'Assessore fa presente che a causa del protrarsi delle procedure finalizzate al riconoscimento e presa d'atto di coerenza delle Unioni di Comuni "Terre del Campidano" e "dei Fenici", intervenuta solo in data 12 maggio 2009 con la deliberazione n. 22/10, benché tali enti fossero regolarmente operanti già nel 2008, le medesime non hanno potuto usufruire, al pari delle altre forme associative, dei finanziamenti assegnati per l'esercizio delle attività in essere e da attivare per quella annualità.

Alla luce di quanto occorso e stante le richieste di compensazione per la mancata assegnazione degli incentivi per il 2008, l'Assessore propone di riconoscere a favore delle suddette Unioni, a titolo integrativo della quota di finanziamento spettante sul fondo per le gestioni associate per l'anno 2009, un contributo aggiuntivo valutato in euro 100.000 per ciascuna.

L'Assessore ricorda che i criteri per la ripartizione delle suddette risorse sono stati approvati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 30/28 del 2 agosto 2007 e n. 31/11 del 22 agosto 2007 e precisa che partecipano al programma dei finanziamenti tutte le Unioni di Comuni e le Comunità montane regolarmente costituite, che hanno inoltrato l'istanza per l'ottenimento dei benefici previsti.

L'Assessore informa che a valere sui finanziamenti per l'esercizio associato di servizi e funzioni comunali hanno presentato domanda di contributo anche i seguenti consorzi: "Sa Corona Arrubia" - Villanovaforru, "Due Giare" - Baessa, "Sa Perda e Iddocca" - Laconi e "CISA" - Serramanna.

Al proposito, l'Assessore ricorda che la finanziaria del 2008, legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 1, comma 12, ha fissato al 31.12.2008 il termine per il trasferimento alle Unioni di Comuni ricadenti nello stesso ambito territoriale dei consorzi, delle attività esercitate dalle forme consortili. Tale operazione fruttuosamente praticata in diversi casi non è stata completata, soprattutto laddove riferita a servizi complessi che coinvolgevano per la stessa attività più Unioni di Comuni anche di recente costituzione e quindi non ancora in grado di gestirle direttamente.

Per tali ragioni, l'esercizio di determinati servizi e funzioni è rimasto in capo ad alcuni consorzi che ne hanno assicurato la continuità ancora per l'anno in corso, sostenendo le relative spese per le quali chiedono l'assegnazione di un contributo.

In considerazione di ciò, l'Assessore prospetta per i suddetti consorzi l'attribuzione, in via straordinaria, di un contributo finanziario non superiore a quello erogato per l'esercizio degli stessi servizi nel 2008.

Illustrata la proposta in esame, l'Assessore propone di approvare il programma di spesa formulato per l'anno 2009 e riguardante sia il fondo regionale per la montagna, sia l'esercizio unitario di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/22

DEL 27.11.2009

servizi e funzioni comunali, ai sensi degli articoli 10 e 12 della L.R. n. 12 del 2005, secondo gli esiti istruttori riportati nelle tabelle unite alla presente deliberazione come di seguito specificate:

- a) allegato 1 – finanziamenti alle forme associative per un totale complessivo di euro 22.545.959,24;
- b) allegato 2 – finanziamenti ai singoli Comuni per un totale complessivo di euro 788.951,15.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

di approvare il programma di spesa per l'anno 2009 relativo al fondo regionale per la montagna per un totale di euro 5.039.500 - UPB S01.06.002 e al fondo per il finanziamento delle funzioni svolte dai Comuni in forma associata per un ammontare di euro 18.295.410,39 - UPB S01.06.001, ai sensi degli articoli 10 e 12 della L.R. n. 12/2005, centro di responsabilità 00.04.01.02, secondo gli esiti istruttori e le assegnazioni riportate nelle tabelle n. 1 e n. 2, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu